

ci illudiamo, noi conosciamo pienamente la sciagurata situazione in cui ci poniamo. Ma noi altresì, uniti seco loro, la anteponiamo alla sicurezza che qui tra voi troveremmo da loro divisi.

Fratelli Veneziani — Noi ritorniamo a Treviso — Addio! —

E se dover di giustizia esige che i nostri nomi sieno perciò imprecati, e sieno noti ad ognuno, perchè sia salvo e rispettato il decoro di altri nostri concittadini, e della nostra animosa terra natale (al qual decoro noi ci vantiamo di aver tutti contribuito) si compia pure dopo tutto ciò il dovere di questa giustizia. Noi tolleremo la sua inesorabile rigidità pazientemente ricoverando pur nulla ostante in patria, che patria è ancora dove sono ancora i bisognevoli parenti, ed una sacra afflizione da dividere, ed un atto lacrimoso di pietà da consumare.

In nome dei Fratelli Trivigiani che partono
P. L.

17 Luglio.

GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

Considerando quanto siano necessarie la unità di azione e la concentrazione del potere e dei mezzi di sorveglianza in una sola Magistratura per la migliore tutela della pubblica sicurezza.

Decreta :

1. Il Comitato di pubblica sorveglianza, istituito nel 7 maggio p. d. e confermato col Decreto 25 mese stesso N. 6724, da questo momento è disciolto, e gli è sostituito un *Consiglio di vigilanza* presso la Prefettura centrale d'ordine pubblico, composto di sette individui appartenenti a differenti classi di cittadini.

2. Sono nominati a tale ufficio i cittadini:

CARLO ZAMBALDI *Consigliere di Prima Istanza civile* — LORENZO SANDRI *Consigliere di Prima Istanza criminale* — NICOLÒ RENZOVIČ *Professore di diritto* — ANDREA VENIERO *Avvocato* — ABRAMO ERREIRA *Negoziante* — ELIA MILOSSEVICH *Negoziante* — PIETRO ZEN *Possidente*.

3. Essi deliberano sempre uniti in sessione col Prefetto o col Vice-prefetto, e queste sessioni sono presedute dall'anziano di età. Le deliberazioni di questo Consiglio unite si fanno a pluralità di voti.

4. Per la validità delle deliberazioni è necessario il numero almeno di quattro Consiglieri, ai quali si unisca il Prefetto o il Vice-prefetto.

5. Il *Consiglio di vigilanza* coopera di regola colla Prefettura nel prevenire e scoprire i fatti contrarii alla sicurezza nazionale.

6. Quindi il Consiglio medesimo, residente nel palazzo della Prefettura situato sulla fondamenta di S. Lorenzo, riceve e comunica *brevi*